

Documento del Consiglio di Classe

ALLEGATI A.S. 2021/2022

- A.** Griglia di valutazione della prova orale dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato A - O.M. n. 65 del 14/03/2022
- B.** Quadri di riferimento allegati al D.M. 21 novembre 2019, 1095 per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato
- C.** Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
- D.** Griglia di valutazione simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato
- E.** Griglia di valutazione simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
- F.** Tabelle di conversione del punteggio della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022
- G.** Percorsi formativi disciplinari
- H.** Progetto PCTO
- I.** UDA di Ed. Civica
- J.** Documento percorso formativo dello studente diversamente abile (in forma riservata)

Classe V sez. I

Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Maria Carmela Lollino

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clara PARISI

Allegato A: Griglia di valutazione della prova orale dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato A - O.M. n. 65 del 14/03/2022

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittor	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato B: Quadri di riferimento allegati al D.M. 21 novembre 2019, 1095 per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale
--

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Allegato C: Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

<p style="text-align: center;">ISTITUTI TECNICI SETTORE ECONOMICO</p> <p style="text-align: center;"><i>CODICE ITSI</i> INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</p>

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale, a casi professionali e relativi a organizzazioni, e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali e organizzativi.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali e professionali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

ECONOMIA AZIENDALE

Nuclei tematici fondamentali

- I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale.
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.
- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
- I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.
- I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.
- La rendicontazione sociale e ambientale.
- Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio.
- Gli strumenti di comunicazione.

Obiettivi della prova

- Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.
- Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per realizzare ricerche e approfondimenti.
- Utilizzare efficaci tecniche e strumenti di comunicazione.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Allegato D: Griglia di valutazione **simulazione prima prova** scritta Esame di Stato

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

<p>INDICATORE GENERALE 1 – 20 PUNTI a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate ed ordinate efficacemente • Ampiamente articolate e ordinate • Articolate e ordinate • Abbastanza ordinate • Nel complesso adeguate • Poco articolate e disordinate 	<p>ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO</p>	<p>10 9 8 7 6 1-5</p>
<p>b. Coesione e coerenza testuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente organico, coerente e coeso • Testo organico, coerente e coeso • Testo coerente e coeso • Testo abbastanza coerente e coeso • Testo adeguato ma con qualche incongruenza • Testo incoerente e frammentario 	<p>ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO</p>	<p>10 9 8 7 6 1-5</p>
<p>INDICATORE GENERALE 2 – 20 PUNTI c. Ricchezza e padronanza lessicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	<p>ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO</p>	<p>10 9 8 7 6 1-5</p>
<p>d. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	<p>ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO</p>	<p>10 9 8 7 6 1-5</p>
<p>INDICATORE GENERALE 3 – 20 PUNTI e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti articolati • Ampie conoscenze e riferimenti articolati • Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati • Conoscenze e riferimenti abbastanza positivi • Conoscenze e riferimenti accettabili • Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi 	<p>ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO</p>	<p>10 9 8 7 6 1-5</p>
<p>f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni originali, significativi e personali • Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali • Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati • Giudizi critici e valutazioni personali adeguati • Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi • Giudizi critici e valutazioni personali assenti 	<p>ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO</p>	<p>10 9 8 7 6 1-5</p>
<p>INDICATORE SPECIFICO 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) PUNTI 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto completo • Rispetto pressoché completo • Rispetto apprezzabile • Rispetto abbastanza apprezzabile • Rispetto adeguato • Rispetto scarso 	<p>ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO</p>	<p>10 9 8 7 6 1-5</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa, accurata, approfondita • Comprensione precisa e pertinente • Comprensione soddisfacente 	<p>ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO</p>	<p>10 9 8</p>

INDICATORE SPECIFICO 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione soddisfacente ma non precisa • Comprensione generalmente adeguata • Comprensione superficiale o scarsa 	DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi corretta ed esauriente • Analisi corretta e approfondita • Analisi abbastanza corretta e approfondita • Analisi non sempre corretta • Analisi superficiale o scarsa 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 4 Interpretazione corretta e articolata del testo PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione molto corretta e approfondita • Interpretazione corretta e approfondita • Interpretazione abbastanza corretta e articolata • Interpretazione soddisfacente e corretta • Interpretazione soddisfacente ma non sempre precisa • Interpretazione scorretta e poco significativa 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
		TOTALE	100

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORE GENERALE 1 – 20 PUNTI a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate ed ordinate efficacemente • Ampiamente articolate e ordinate • Articolate e ordinate • Abbastanza ordinate • Nel complesso adeguate • Poco articolate e disordinate 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
b. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente organico, coerente e coeso • Testo organico, coerente e coeso • Testo coerente e coeso • Testo abbastanza coerente e coeso • Testo adeguato ma con qualche incongruenza • Testo incoerente e frammentario 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 2 – 20 PUNTI c. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico pienamente appropriato, ricco ed efficace • Lessico appropriato, ricco ed efficace • Lessico quasi sempre appropriato ed efficace • Lessico abbastanza appropriato ed efficace • Lessico adeguato, ma con diverse improprietà • Lessico gravemente inadeguato e non appropriato 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
d. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 3 – 20 PUNTI e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti articolati • Ampie conoscenze e riferimenti articolati • Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati • Conoscenze e riferimenti abbastanza positivi • Conoscenze e riferimenti accettabili • Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni originali, significativi, apporti personali • Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali 	ECCELLENTE AVANZATO	10 9

	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati • Giudizi critici e valutazioni personali adeguati • Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi • Giudizi critici e valutazioni personali assenti 	<p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO BASE</p> <p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>8</p> <p>7 6</p> <p>1-5</p>
<p>INDICATORE SPECIFICO 1 - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto PUNTI 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione completa, efficace, molto articolata • Individuazione completa, efficace e articolata • Individuazione efficace e articolata • Individuazione abbastanza completa e articolata • Individuazione poco articolata • Individuazione assai limitata/carente 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO</p> <p>BASE NON RAGGIUNTO</p>	<p>20</p> <p>18 16 14</p> <p>12 2-10</p>
<p>INDICATORE SPECIFICO 2 - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti PUNTI 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Molto corretta ed efficace • Corretta ed efficace • Abbastanza corretta • Soddisfacente ma con alcune imprecisioni • Talvolta poco coerente e non articolata • Scarsamente coerente, spesso scorretta 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE</p> <p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9 8 7 6</p> <p>1-5</p>
<p>INDICATORE SPECIFICO 3 - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione PUNTI 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati • Riferimenti culturali coerenti e pertinenti • Riferimenti culturali coerenti • Riferimenti culturali adeguati • Riferimenti culturali superficiali • Riferimenti culturali molto limitati o assenti 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE</p> <p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9 8 7 6</p> <p>1-5</p>
		TOTALE	100

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORE GENERALE 1 – 20 PUNTI a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate ed ordinate efficacemente • Ampiamente articolate e ordinate • Articolate e ordinate • Abbastanza ordinate • Nel complesso adeguate • Poco articolate e disordinate 	<p>ECCELLENTE 10</p> <p>AVANZATO 9</p> <p>INTERMEDIO 8</p> <p>DISCRETO 7</p> <p>BASE 6</p> <p>NON RAGGIUNTO 1-5</p>
b. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente organico, coerente e coeso • Testo organico, coerente e coeso • Testo coerente e coeso • Testo abbastanza coerente e coeso • Testo adeguato ma con qualche incongruenza • Testo incoerente e frammentario 	<p>ECCELLENTE 10</p> <p>AVANZATO 9</p> <p>INTERMEDIO 8</p> <p>DISCRETO 7</p> <p>BASE 6</p> <p>NON RAGGIUNTO 1-5</p>
INDICATORE GENERALE 2 – 20 PUNTI c. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	<p>ECCELLENTE 10</p> <p>AVANZATO 9</p> <p>INTERMEDIO 8</p> <p>DISCRETO 7</p> <p>BASE 6</p> <p>NON RAGGIUNTO 1-5</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	<p>ECCELLENTE 10</p> <p>AVANZATO 9</p> <p>INTERMEDIO 8</p> <p>DISCRETO 7</p> <p>BASE 6</p> <p>NON RAGGIUNTO 1-5</p>
INDICATORE GENERALE 3 – 20 PUNTI e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti articolati • Ampie conoscenze e riferimenti articolati • Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati • Conoscenze e riferimenti abbastanza positivi • Conoscenze e riferimenti accettabili • Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi 	<p>ECCELLENTE 10</p> <p>AVANZATO 9</p> <p>INTERMEDIO 8</p> <p>DISCRETO 7</p> <p>BASE 6</p> <p>NON RAGGIUNTO 1-5</p>
f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni originali, significativi e personali • Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali • Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati • Giudizi critici e valutazioni personali adeguati • Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi • Giudizi critici e valutazioni personali assenti 	<p>ECCELLENTE 10</p> <p>AVANZATO 9</p> <p>INTERMEDIO 8</p> <p>DISCRETO 7</p> <p>BASE 6</p> <p>NON RAGGIUNTO 1-5</p>
INDICATORE SPECIFICO 1 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione PUNTI 20	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del testo pertinente, coerente, corretta • Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta • Struttura del testo coerente e corretta • Struttura del testo abbastanza coerente e corretta • Struttura del testo non sempre coerente ma corretta • Struttura del testo poco coerente e corretta 	<p>ECCELLENTE 20</p> <p>AVANZATO 18</p> <p>INTERMEDIO 16</p> <p>DISCRETO 14</p> <p>BASE 12</p> <p>NON RAGGIUNTO 2-10</p>
INDICATORE SPECIFICO 2 - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto ordinata, lineare e precisa • Esposizione ordinata, lineare e precisa • Esposizione ordinata e lineare • Esposizione abbastanza ordinata e lineare • Esposizione complessivamente adeguata • Esposizione disordinata e incoerente 	<p>ECCELLENTE 10</p> <p>AVANZATO 9</p> <p>INTERMEDIO 8</p> <p>DISCRETO 7</p> <p>BASE 6</p> <p>NON RAGGIUNTO 1-5</p>
INDICATORE SPECIFICO 3 - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti corretti, articolati e approfonditi • Conoscenze e riferimenti corretti e articolati • Conoscenze e riferimenti corretti • Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti 	<p>ECCELLENTE 10</p> <p>AVANZATO 9</p> <p>INTERMEDIO 8</p> <p>DISCRETO 7</p>

PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti adeguati • Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati 	BASE NON RAGGIUNTO	6 1-5
		TOTALE	100

SCALA DEI PUNTEGGI

96-100	20
91-95	19
86-90	18
81-85	17
76-80	16
71-75	15
66-70	14
61-65	13
56-60	12
51-55	11
46-50	10
41-45	9
36-40	8
31-35	7
22-30	6
21-25	5
16-20	4
11-15	3
1-10	2

Allegato E: Griglia di valutazione simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
Economia aziendale

Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		5
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso in modo disordinato il materiale a disposizione e aver individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte in modo confusionario		4
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		2
	Redige i documenti richiesti in modo casuale, non considerando i vincoli presenti nella situazione operativa. Non motiva le scelte		1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		5
	Costruisce un elaborato corretto ma incompleto con osservazioni minime e poco chiare		4
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		2
	Costruisce un elaborato non pertinente alla traccia, incompleto e privo del tutto di osservazioni.		1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE		20	20

Allegato F: Tabelle di conversione del punteggio della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Allegato G: Percorsi formativi disciplinari

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	Prof.ssa Maria Carmela Lollino
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TESTI ADOTTATI	R. Carnero, G. Iannaccone, <i>I colori della letteratura – Dal secondo Ottocento a oggi</i> , Giunti T.V.P. Editori

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	X
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	X
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale	X		Relazione	X
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<p><u>Lingua</u> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera. Software per la comunicazione professionale. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.</p> <p><u>Letteratura</u> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u> Arti visive nella cultura del Novecento. Criteri per la lettura di un'opera d'arte. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</p>
-------------------	---

<p>CAPACITÀ</p>	<p><u>Lingua</u> Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><u>Letteratura</u> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità <i>d'Italia</i> ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u> Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Carmela Lollino

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N°1 LA LETTERATURA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

U.D.A. n° 1. La Scapigliatura: la polemica antiborghese, il gusto dell'orrido; l'atteggiamento dualistico nei confronti della realtà. Praga, Boito e Ugo Tarchetti.

U.D.A. n° 2. Il Naturalismo e il Verismo

Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento. La nuova immagine della scienza. L'idea del progresso. Il Positivismo. A. Comte. L'evoluzionismo di Darwin. Il genere del romanzo. La poetica naturalista. Autori del Naturalismo. La poetica verista. Autori del Verismo

U.D.A. n° 3. Giovanni Verga

La vita di Verga nel suo tempo. La poetica. Lo stile. *Vita dei campi. I Malavoglia.*

MODULO N°2 IL SIMBOLISMO POETICO E LA NARRATIVA DECADENTE

U.D.A. n°1 Il Decadentismo

Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento. La crisi del razionalismo. Il Decadentismo. Poeti simbolisti. Il genere del romanzo. Il nuovo romanzo psicologico di fine Ottocento.

U.D.A. n° 2 Giovanni Pascoli

La vita di Pascoli nel suo tempo. La poetica. Lo stile. *Il fanciullino. Myricae.*

U.D.A. n° 3 Gabriele D'Annunzio

La vita di D'Annunzio nel suo tempo. Le opere. I grandi temi.

MODULO N°3 IL ROMANZO TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO

U.D.A. n° 1 Il romanzo europeo tra XIX e il XX secolo

Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento. La crisi del razionalismo. Il Decadentismo. Il grande romanzo sperimentale d'inizio Novecento.

U.D.A. n°2 Italo Svevo

La vita di Svevo nel suo tempo. La poetica. Lo stile. *Una vita. Senilità. La coscienza di Zenò.*

U.D.A. n°3 Luigi Pirandello

La vita di Pirandello nel suo tempo. La poetica. Lo stile. *L'umorismo. Novelle per un anno. Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila.*

MODULO N°4 LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

U.DA. n° 1 Poesia italiana del primo Novecento

L'Ermetismo. Il Futurismo. Giuseppe Ungaretti: vita, opere, i grandi temi.

U.DA. n° 2 Eugenio Montale

Vita, opere, i temi delle sue liriche, il correlativo oggettivo, *Ossi di seppia*

U.DA. n° 3 Salvatore Quasimodo

Dal primo periodo ermetico alla poesia dell'impegno

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Carmela Lollino

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	Gianfranco GATTO
MATERIA	MATEMATICA
TESTI ADOTTATI	MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI 5 M.Re. Fraschini, G. Grazi, C. Spezia Istituto Italiano Edizioni Atlas

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL	X		Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	X
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di due variabili reali. • Ricerca operativa • La programmazione lineare
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere semplici problemi di economia relativi alla domanda e all'offerta di un bene. Saper trovare il punto di equilibrio fra la domanda e l'offerta di un bene. Saper risolvere semplici problemi di ricavo, costi e profitto. • Saper risolvere algebricamente e graficamente sistemi di disequazioni lineari di due variabili. • Saper risolvere semplici problemi di decisione applicando i metodi propri della ricerca operativa in condizioni di certezza sia con effetti immediati che con effetti differiti: problema delle scorte. • Saper risolvere problemi di P.L. in due variabili con metodo grafico.

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica con applicazione all'economia
- Comunicare con linguaggio specifico conoscenze correlandole con informazioni critiche e riflessioni personali
- Svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.
- Proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
- Adottare le strategie di problem solving più adeguate allo scopo.
- Analizzare dati espliciti e impliciti ed interpretarli con l'ausilio delle rappresentazioni grafiche più appropriate.
- Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di calcolo o gli ausili informatici e sviluppando deduzioni e predizioni.

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof. Gianfranco Gatto

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N°1 “LE FUNZIONI A DUE VARIABILI”

U.D.A. n°1 Le disequazioni in due variabili.

MODULO N°2 “LA RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI DECISIONE”

U.D.A. n° 1 La ricerca operativa: introduzione.

U.D.A. n° 2 Scelta in condizione di certezza con effetti immediati.

U.D.A. n° 3 Il problema delle scorte.

U.D.A. n° 4 Problemi in condizione di certezza con effetti differiti. (I metodi rea e tir)

MODULO N°3 “LA PROGRAMMAZIONE LINEARE”

U.D.A. n° 1 Il modello

U.D.A. n° 2 Modelli in due variabili

U.D.A. n° 3 Modelli riconducibili in due variabili

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof. Gianfranco Gatto

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	Scienze motorie
MATERIA	Prof. Pietro Lepore
TESTI ADOTTATI	In movimento, G. Fiorini – S. Coretti – S. Bocchi – Marietti scuola; Energia pura wellness Fairplay, A. Rampa – M.C Salvetti – Mondadori

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	X
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	X
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata	X		Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Presa di coscienza del proprio corpo; • Correlazione tra le attività motorie e la tutela della salute; • Caratteristiche dell'allenamento e metodiche di allenamento; • Conoscenza dei principi nutritivi e delle funzioni degli alimenti • Conoscenza dei principali disturbi del comportamento alimentare
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esecuzione dell'esercizio in relazione alle conoscenze del corpo umano; • Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati; • Saper confrontare i valori nutrizionali dei prodotti in commercio; • Saper applicare e scegliere corretti piani alimentari per avere uno stile di vita attivo e salutare.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; • Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale; • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute; • Essere in grado di dividere equamente i pasti durante la giornata in relazione alle attività previste

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N.1 “RIPASSO

U.D.A. n° 1 Test motori di ingresso:

- Test del salto in lungo da fermo;
- Test del salto in alto da fermo;
- Test di cooper;
- Test del lancio della palla medica.
- Norme di comportamento, prevenzione infortuni e sicurezza, educazione alla sicurezza, sicurezza a scuola, sicurezza in palestra;

MODULO N.2 “POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E CAPACITÀ MOTORIE DI BASE

U.D.A. n° 1 Esercizi per le capacità condizionali e coordinative

- Corsa; scatto: partenza, tecnica della corsa;
- andature propedeutiche ed esercitazioni tese all'acquisizione o al miglioramento del gesto tecnico (**corsa piana**);
- la partenza: partenze da in piedi (partenze in movimento, partenze a piedi pari con sbilanciamento, partenze a piedi sfalsati con sbilanciamento, partenze carponi, esercizi propedeutici, partenza dai blocchi, esercizi per la capacità di reazione, prove sui 60 metri);
- Resistenza: corsa di 12 minuti; corsa cronometrata; corsa costante, su distanze variabili, interval training;
- Esercizi per le capacità condizionali e coordinative di base

MODULO 3 “GIOCHI SPORTIVI”

U.D.A. n°1 Fondamentali di pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcio

- Pallacanestro: esercitazioni sui fondamentali individuali del palleggio, passaggio, vari tipi di passaggio, vari tipi di tiro, terzo tempo. 3 contro 3, 5 contro 5, semplici schemi di attacco e difesa;
- Pallavolo: esercitazioni sui fondamentali individuali della battuta dal basso e dell'alto (battuta tennis), esercitazioni sul palleggio, sulla schiacciata, sul bagher, esercitazioni sull'acquisizione del muro difensivo, fondamentali di squadra come la ricezione e la copertura d'attacco
- Pallamano: esercitazioni sui fondamentali individuali come il tiro (tiro di punizione, tiro da 7 metri), esercitazioni sul passaggio, sul palleggio, esercitazioni sui fondamentali di squadra come la difesa e l'attacco;
- Calcio a 5: esercitazioni sui fondamentali individuali come lo stop, conduzione della palla, passaggio, tiro in porta, colpo di testa, esercitazioni sui fondamentali di squadra di attacco e difesa;

MODULO 4 “SPORT INDIVIDUALI”

U.D.A.n° 1 Elementi di pre-acrobatica

U.D.A.n° 2 Eventuali elementi base di alcuni sport individuali

- Esercitazioni basilari di equilibrio statico, dinamico e in volo allo scopo di migliorare gli schemi motori previste per queste unità didattiche: capovolte avanti e indietro, verticale con appoggio e senza appoggio;
- Eventuali esercizi specifici e aspecifici, con piccoli o grandi attrezzi inerenti la tecnica di sport individuali

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE
Prof. Pietro Lepore

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

MATERIA	Economia Aziendale
DOCENTE	Michele Azzone
TESTI ADOTTATI	Autori: Barale & Ricci ed. Tramontana "Futuro impresa"

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Biblioteca	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	X
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	Altro			Altro	X
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	X
	Composizione	X		Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	X
	Prova semistrutturata	X		altro	
	Prova strutturata	X			

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<p>Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione dei fenomeni economici</p> <p>Strategie aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione dell'azienda</p> <p>Correlazioni, calcolo, analisi relative al fabbisogno finanziario e alle connesse fonti di finanziamento</p> <p>Teoria e principi di organizzazione aziendale.</p> <p>Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione</p> <p>Identificare i processi e le dinamiche organizzative in funzione di strategie aziendali date</p>
-------------------	---

ABILITÀ	<p>Reperire, rappresentare e commentare dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive.</p> <p>Riconoscere le interdipendenze fra sistemi economici e le strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione</p> <p>Correlare e comparare finanziamenti e impieghi.</p> <p>Identificare i processi e le dinamiche organizzative in funzione delle procedure e dei flussi informativi.</p>
COMPETENZE	<p>Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici per connetterli alla specificità di un'azienda.</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli e processi.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p>

Rutigliano, 13 maggio 2022

FIRMA DEL DOCENTE
Michele Azzone

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N° 1 “LA GESTIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI

U.D.A. n° 1

- Le caratteristiche delle imprese industriali
- La gestione strategica delle imprese industriali
- Il processo gestionale nelle imprese industriali
- La contabilità analitico- gestionale
- Programmazione. Controllo di gestione e reporting

MODULO N° 2 “IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO”

U.D.A. n° 1

- La redazione e la revisione del bilancio di esercizio
- La rielaborazione del bilancio
- L'analisi per indici
- L'analisi per flussi

MODULO N° 3 “L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE”

U.D.A. n° 1

- Normativa riguardante le imprese industriali in relazione alla loro forma giuridica
- Definizione fiscale del reddito di impresa
- Passaggio dal reddito civile al reddito imponibile

MODULO N° 4 “LA GESTIONE DELLE BANCHE”

U.D.A. n° 1

- Il sistema finanziario
- Le banche e la loro disciplina
- Le varie funzioni delle banche
- Le caratteristiche generali delle operazioni di intermediazione creditizia

MODULO N° 5 “ESERCITAZIONI”

- Direct costing e full costing
- Bilancio
- Rielaborazione dello stato patrimoniale
- Rielaborazione del conto economico a costo del venduto
- Rielaborazione del conto economico a valore aggiunto
- Calcolo degli indici
- Rendiconto finanziario
- Cash flow operativa
- Calcolo della base imponibile Irap e Ires
- C/C di corrispondenza

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	PIRULLI DONATA GRAZIA
MATERIA	INGLESE
TESTI ADOTTATI	BUSINESS PLAN Ed.PETRINI

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Biblioteca	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	Altro			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione	X		Esercitazione	
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		altro	
	Prova strutturata	X			

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	La conoscenza degli argomenti in programma è nell'insieme adeguata. Gli alunni hanno acquisito, secondo le attitudini personali e il grado di impegno dimostrato, conoscenze e lessico specifico relativi agli argomenti elencati nell'allegato 1.
ABILITÀ	In misura diversa, gli alunni sono in grado di: -saper analizzare e rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite; -saper inserire le tematiche in un contesto interdisciplinare; -esprimere in modo semplice il proprio punto di vista; -applicare analisi e sintesi.
COMPETENZE	Gli alunni sono in grado di: -comprendere la lingua orale espressa in enunciati semplici relativi agli argomenti svolti; -utilizzare la lingua orale per comunicare a proposito di alcuni argomenti di attualità; -produrre nella lingua scritta testi sintetici su temi affrontati con un linguaggio nell'insieme corretto.

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE
Prof.ssa Donata Grazia Pirulli

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N. 1 "BUSINESS IN THE 21ST CENTURY"

U.D.A. n° 1

- What is globalisation?
- A digital world
- Global trade
- Global companies
- E-commerce

MODULO N. 2 "THE FINANCIAL WORLD"

U.D.A. n° 2

- The greatest thinkers of Economics: Adam Smith-J.M. Keynes-Karl Marx
- Economic indicators
- The business cycle
- Inflation
- unemployment
- Banking
- The Stock Exchange
- Stock indexes
- The Great Depression
- The Wall Street Crash
- The New Deal
- Franklin Delano Roosevelt

MODULO N. 3 "DATA PROTECTION"

U.D.A. n° 1

- Internet privacy
- Data Protection

MODULO N. 4 EDUCAZIONE CIVICA: "THE WORLD OF RIGHTS"

U.D.A. n° 1

- Slavery
- The slave trade
- The civil rights movement in the USA: M.L.King and Malcom X
- The Constitution: Italy, UK and USA

MODULO N. 5 EDUCAZIONE CIVICA: "POLITICAL SYSTEMS"

U.D.A. n° 1

- A parliamentary system: the UK
- A presidential system: the USA
- The main EU institutions
- The United Nations

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE 2021-2022

DOCENTE	Prof.ssa Maria Carmela Lollino
MATERIA	Storia
TESTI ADOTTATI	L'esperienza della storia – Il Novecento e il mondo contemporaneo – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori - Pearson

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	X
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	X
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale	X		Relazione	X
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali</p> <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socioeconomici, aspetti demografici e processi di trasformazione</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari</p> <p>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storica interdisciplinare,</p>
-------------------	--

	<p>situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>
CAPACITÀ	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione)</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali</p> <p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea</p> <p>Carte internazionali dei diritti</p> <p>Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>
COMPETENZE	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Carmela Lollino

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N°1 LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

U.D.A. n° 1. L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento; l'Italia giolittiana.

U.D.A. n° 2. La Prima guerra mondiale: le sue cause, i suoi esiti; la cultura del nazionalismo; il Futurismo.

MODULO N° 2 TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

U.D.A. n°1 La Rivoluzione russa; lo stalinismo.

U.D.A. n° 2 Il fascismo: la presa del potere e la dittatura.

U.D.A. n° 3 La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista.

U.D.A. n° 4 La Seconda guerra mondiale; la *Shoah*; la Resistenza in Europa e in Italia.

MODULO N° 3 LA CIVILTÀ MONDIALE DEL NOVECENTO

U.D.A. n° 1 L'Italia del dopoguerra.

U.D.A. n°2 L'Italia repubblicana.

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Carmela Lollino

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE 2021-2022

DOCENTE	ROMAGNO MARTINA
MATERIA	DIRITTO
TESTI ADOTTATI	Capiluppi 'A buon diritto' Ed. Tramontana

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	x
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	X
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	La Costituzione come legge fondamentale Le principali organizzazioni internazionali Gli organi dello Stato L'attività e l'organizzazione amministrativa Gli atti amministrativi
CAPACITÀ	Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo Analizzare l'organizzazione della pubblica amministrazione Descrivere i vari tipi di provvedimenti amministrativi
COMPETENZE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Riconoscere la natura e le funzioni dei diversi organi costituzionali dello Stato Individuare la funzione, i principi e gli organi dell'attività amministrativa Descrivere le tipologie e le funzioni dei diversi provvedimenti amministrativi

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Martina ROMAGNO

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N°1 “Lo Stato”

U.D.A. n°1 Lo Stato e la Costituzione

U.D.A. n°2 Lo Stato e gli Stati

U.D.A. n°3 Lo stato e le imprese

MODULO N°2 “L’ordinamento costituzionale”

U.D.A. n°1 Il Parlamento

U.D.A. n° 2 Il Presidente della Repubblica

U.D.A. n° 3 Il Governo

U.D.A. n°4 La magistratura e la Corte costituzionale

MODULO N°3 “La pubblica amministrazione”

U.D.A. n° 1 L’attività e l’organizzazione amministrativa

U.D.A. n°2 L’amministrazione indiretta e gli enti territoriali

MODULO N°4 “L’attività amministrativa”

U.D.A. n° 1 Gli atti amministrativi

U.D.A. n°2 I mezzi dell’attività amministrativa

U.D.A. n° 3 Il rapporto di pubblico impiego

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Martina ROMAGNO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE 2021-2022

Materia	ECONOMIA POLITICA
Docente	ROMAGNO MARTINA
Testi adottati	Vinci Orlando 'Economia e finanza pubblica' Ed. Tramontana

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	x
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	X
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<p>Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica e i principali strumenti dell'intervento pubblico</p> <p>Il sistema delle entrate e delle spese pubbliche.</p> <p>Funzione e struttura del bilancio pubblico</p> <p>Il sistema tributario italiano</p>
CAPACITÀ	<p>Riconoscere le differenze fra l'attività pubblica e l'attività del mercato e le differenze fra gli strumenti della politica fiscale</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica in relazione alla loro destinazione e incidenza economica e riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata</p> <p>Analizzare i profili strutturali del bilancio statale e i criteri di classificazione delle voci di entrata e di spesa</p> <p>Riconoscere, schematizzare e confrontare le diverse tipologie di imposta</p>
COMPETENZE	<p>Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei</p> <p>Individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica</p> <p>Individuare la funzione del bilancio come strumento di vincolo giuridico e come strumento di programmazione delle scelte pubbliche</p> <p>Individuare la funzione del prelievo fiscale come strumento di finanziamento e come strumento di politica economica e riconoscere la funzione che le diverse forme di prelievo</p>

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE
Prof.ssa Martina ROMAGNO

MODULO N°1

“Strumenti e funzioni della politica economica”

- U.D.A. n°1 Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica
- U.D.A. n°2 I principali strumenti dell'intervento pubblico
- U.D.A. n°3 La funzione microeconomica di allocazione delle risorse
- U.D.A. n°4 Le funzioni macroeconomiche di redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo
- U.D.A. n°5 Il rapporto fra politica economica nazionale e integrazione europea

MODULO N°2

“La finanza pubblica”

- U.D.A. n°1 La spesa pubblica
- U.D.A. n°2 Le entrate pubbliche
- U.D.A. n°3 La finanza locale e il federalismo fiscale
- U.D.A. n°4 La finanza della protezione sociale

MODULO N°3

“Il bilancio”

- U.D.A. n°1 Funzione e struttura del bilancio
- U.D.A. n°2 La manovra di bilancio
- U.D.A. n°3 I bilanci delle Regioni e degli enti locali
- U.D.A. n°4 L'equilibrio dei conti pubblici

MODULO N°4

“L'imposizione fiscale e il sistema tributario”

- U.D.A. n°1 Le imposte e il sistema tributario
- U.D.A. n°2 L'equità dell'imposizione
- U.D.A. n°3 La certezza e la semplicità dell'imposizione
- U.D.A. n°4 Gli effetti economici dell'imposizione

MODULO N°5

“Il sistema tributario italiano”

- U.D.A. n°1 Struttura del sistema tributario italiano
- U.D.A. n°2 La determinazione del reddito ai fini fiscali
- U.D.A. n°3 Imposta sul reddito delle persone fisiche
- U.D.A. n°4 L'imposta sul reddito delle società
- U.D.A. n°5 L'imposta sul valore aggiunto
- U.D.A. n°6 Accertamento e riscossione di Irpef, Ires e Iva
- U.D.A. n°7 Le altre imposte erariali
- U.D.A. n°8 I tributi regionali e locali

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Martina ROMAGNO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	GRASSO CESARE
MATERIA	RELIGIONE
TESTI ADOTTATI	MAGLIOLI PIERO, <i>Capaci di Sognare</i> , ed. SEI 2017

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	X
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	X
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	
	Analisi testuale			Relazione	X
	Prova semistrutturata			Test multimediali	X
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; ● elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; ● ecumenismo e dialogo interreligioso; ● nuovi movimenti religiosi; ● Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; ● individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; ● riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; ● riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; ● usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

COMPETENZE

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof. Cesare Grasso

MODULO N. 1: “LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO”

U.D.A n. 1 ***Le confessioni cristiane***

Lo scisma d'Oriente. La nascita e lo sviluppo della Chiesa ortodossa. Lutero e lo scisma d'Occidente. Le prime chiese riformate in Europa. Lo scisma anglicano. Il protestantesimo americano. Nuovi movimenti di origine protestante. I Testimoni di Geova.

U.D.A n. 2 ***L'Islam***

Maometto e la fondazione dell'Islam. Il Corano. Principi fondamentali dell'etica musulmana. Le divisioni nell'Islam: Sciiti e Sunniti. Il fondamentalismo islamico e i gruppi terroristici. L'importanza del dialogo interculturale.

U.D.A n. 3 ***Le grandi religioni orientali***

Il Buddismo. La meditazione e le pratiche buddiste. Il monachesimo tibetano e la figura del Dalai Lama. L'Induismo: divinità, credenze e riti. La reincarnazione e la visione della società. L'opera di Mahatma Gandhi. Lo Yoga.

U.D.A n. 5 ***I nuovi movimenti religiosi***

Le sette sincretistiche. New Age e Scientology. Gruppi satanisti ed esoterici. Le pratiche Vudù. I movimenti Rasta. Nuove forme di religiosità nel mondo.

Tutti gli approfondimenti effettuati hanno avuto l'obiettivo di stimolare la curiosità degli studenti al fine di potenziare eventuali lavori di ricerca autonomi.

Rutigliano, 13 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof. Cesare Grasso

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	Prof. Vito PIRELLI
MATERIA	INFORMATICA
TESTI ADOTTATI	Informatica & Impresa Edizione Gialla Vol.2 Autori: P.Camagni, R. Nikolassy - Ed. HOEPLI

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	X
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	X
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL	X		Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	X
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali ● Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali ● Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione Sicurezza informatica ● Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali ● Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP) ● Pubblicare su Internet pagine web ● Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati ● Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi ● Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi

COMPETENZE

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Rutigliano, 13.05.2022

IL DOCENTE

Prof. Vito PIRELLI

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N. 1: “Reti di computer”

U.D.A. n. 1 Le architetture di rete: il modello ISO-OSi; l'architettura di rete TCP/IP; struttura degli indirizzi IP;

U.D.A. n. 2 Fondamenti di Networking: componenti base di una rete aziendale; modelli di rete aziendali; il cablaggio delle reti; i dispositivi di rete; le topologie di rete.

U.D.A. n. 3 Le reti aziendali: tipologie di reti aziendali; rete lan per un ufficio; rete client/server aziendale.

U.D.A. n. 4 Hosting, housing e cloud computing: Housing e Hosting; Cloud computing; Infrastrutture per il cloud computing; Server farm e sicurezza.

MODULO N. 2: “L'azienda e i sistemi informativi aziendali”

U.D.A. n. 1 L' Azienda e le funzioni aziendali: azienda e attività economica; Il sistema azienda; la classificazione del sistema azienda; la gestione dell'azienda; Le aziende di produzione: il sistema produttivo; Classificazione delle attività e della trasformazione sui materiali; Le funzioni aziendali.

U.D.A. n. 2 Sistemi informativi e informatici: Il sistema impresa e la direzione aziendale; Risorse e processi; Il sistema informativo; l'informazione come risorsa organizzativa; Incertezza e decisioni; Il sistema informatico; Evoluzione dei sistemi informatici; Il ciclo di vita di un sistema informativo; Esempi di sistemi informativi.

U.D.A. n. 3 ERP, Enterprise, Resource Planning: I sistemi informativi integrati; Le soluzioni ERP; Le caratteristiche dei sistemi ERP; I componenti di un ERP; Presentazione analisi dei dati.

U.D.A. n. 4 Il passaggio a un sistema informativo integrato: Il sistema informativo integrato: il passaggio a un sistema ERP; Principi per una corretta implementazione; LE soluzioni ERP sul mercato.

U.D.A. n. 5 LA vendita digitale: L'e-commerce: Il commercio elettronico; Cenni storici; Le 4 tappe nell'evoluzione dell'ecommerce; Come funziona l'ecommerce, Segmenti di e-commerce; La tassazione; Vantaggi e svantaggi dell'acquisto su un sito di e-commerce; Vantaggi e svantaggi della vendita su un sito di e-commerce; E-commerce oggi: balzo del 27% nel 2016; Sistemi di pagamento online; sicurezza delle transazioni online.

U.D.A. n. 6 Social network: una nuova opportunità: Cenni storici; Social Network e marketing informatico; Dal web 1.0 al web 3.0: social forum e web semantico.

MODULO N. 3: “La sicurezza delle reti”

U.D.A. n. 1 La sicurezza nei sistemi informativi: internet e la sicurezza informatica; le minacce all'informazione; minacce in rete; sicurezza di un sistema informatico; valutazione dei rischi; principali tipologie di attacchi informatici; sicurezza nei sistemi informativi distribuiti.

U.D.A. n. 2 Normativa sulla sicurezza e sulla privacy: Generalità; Il garante della privacy e la tutela dei dati personali; Giurisprudenza informatica; Il decreto legislativo n. 196/2003; Leggi e decreti successivi.

U.D.A. n. 3 La difesa perimetrale con i firewall: generalità; i firewall; DMZ.

U.D.A. n. 4 L' autenticazione dell'utente: Il problema dell'autenticazione; Password e Passphrase; OTP (one-time Password).

U.D.A. n. 5 Firma elettronica, digitale, certificati e PEC: Firma elettronica e digitale; Funzionamento della firma digitale; Firma elettronica remota; Il certificato digitale; Posta elettronica certificata (PEC); La marca temporale.

MODULO N. 4: “Informatica e pubblica amministrazione”

U.D.A. n. 1 La rete per la Pubblica Amministrazione: Generalità e cenni storici; organizzazione della rete; Dominio della rete unitaria; L’Agenzia per l’Italia Digitale; Il futuro della digitalizzazione della PA.

U.D.A. n. 2 Documenti digitali per la PA: Documento informatico; Obblighi normativi, definizioni e incarichi; L’organizzazione dei documenti e il titolare.

U.D.A. n. 3 La fatturazione elettronica e il 730 precompilato: La fatturazione elettronica; Come è fatta la fattura elettronica; Invio della fattura elettronica alla PA; La conservazione sostitutiva; Il modello 730 precompilato.

U.D.A. n. 4 E-procurement e Mercato elettronico della PA: E-procurement o approvvigionamento elettronico; Il “sistema acquisti” della Pubblica Amministrazione; Caratteristiche del MePA; L’abilitazione delle imprese al MePA.

U.D.A. n. 5 L’identificazione digitale e lo SPID: L’identificazione digitale; Cos’è lo SPID? Anagrafe Unica Digitale.

Rutigliano, 13.05.2022

IL DOCENTE

Prof. Vito PIRELLI

Allegato H: Progetto PCTO

***PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO
CLASSE 5I SIA***

COORDINATORE DEL C.D.C: Prof.ssa Maria Carmela Lollino

TUTOR: Prof.ssa Maria Carmela Lollino

Se vuoi costruire una nave, non radunare uomini solo per raccogliere il legno e distribuire i compiti, ma insegna loro la nostalgia del mare ampio e infinito.

TITOLO DEL PROGETTO: Disegnare nuovi scenari: ambiente, territorio, socialità

DATI DELL'ISTITUTO:

I.I.S.S. "ALPI-MONTALE"

Codice Mecc.: BAIS068006

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Clara Parisi

PROGETTO: CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ

Il progetto mira a fornire una preparazione di base agli studenti non settoriale, ma critica ed aperta all'interdisciplinarietà. L'Alternanza Scuola-lavoro rappresenta il luogo formativo dove è possibile offrire agli studenti percorsi alternativi di apprendimento che, superando di fatto il divario esistente tra il momento formativo ed il momento applicativo, secondo la logica del "learning by doing", possono contrastare la dispersione (demotivazione) scolastica, stimolare le capacità di apprendimento degli allievi ed ottimizzare il ruolo educativo della scuola, interagendo con il territorio, in particolare con quella parte di esso impegnata sul versante della formazione professionale ed economico occupazionale.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Obiettivi generali

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- ✓ Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ Stimolare l'interesse per i percorsi formativi proposti e favorire l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ Aprire la scuola alla società civile e al territorio, allo scopo di favorire la conoscenza del vasto e straordinario patrimonio storico-artistico-culturale italiano per un progetto di valorizzazione e di utilizzo di esso per nuove opportunità occupazionali;
- ✓ Sensibilizzare il mondo produttivo sull'importanza per la società, la politica e l'economia della formazione dei giovani e del loro inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso.

Gli obiettivi specifici del progetto hanno soddisfatto i seguenti bisogni:

- ✓ Potenziare le capacità di (competenze chiave di cittadinanza): imparare ad imparare -progettare - comunicare - collaborare e partecipare- agire in modo autonomo e responsabile- risolvere problemi- individuare collegamenti e relazioni -acquisire ed interpretare l'informazione;
- ✓ Sviluppare nei giovani la consapevolezza del legame esistente tra la propria realizzazione futura, come persone e come professionisti, e la qualità del proprio percorso di studio;
- ✓ Sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle loro attese future riguardanti l'esperienza lavorativa;
- ✓ Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i diversi soggetti che costituiscono l'Impresa e/o l'Ente ospitante;
- ✓ Sollecitare la condivisione in aula di tutto quanto sperimentato fuori di essa;
- ✓ Documentare l'esperienza realizzata

CONTENUTI DEL PROGETTO

Contenuti specifici della I annualità

- ✓ percorsi di alternanza scuola-lavoro coerenti con la vocazione produttiva del territorio e le strategie di sviluppo locale, permettendo ai giovani di fare esperienza nei vari ambiti della filiera;
- ✓ azioni specifiche per lo sviluppo di competenze trasversali ed un approccio pro-attivo rispetto alle prospettive lavorative future;
- ✓ esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso strutture ospitanti radicate nell'economia e nella società locale;
- ✓ diffusione di tecnologie digitali, implementazione di forme alternative di comunicazione e l'intensificarsi del networking;
- ✓ territorio come luogo privilegiato del cambiamento, dove il possesso e la gestione delle informazioni rappresentano risorse necessarie di cui disporre, in chiave distintiva, per rilanciare innovazione e competitività.

Contenuti specifici della II annualità

Progetto "Rileggere Gramsci dopo il covid '19"

- ✓ Rileggere le lettere dal carcere;
- ✓ esprimere in forma letteraria e artistica, quella sorta di resilienza rintracciabile nei dialoghi, nelle epistole e negli scritti che raccontano il disagio, la paura e l'ansia che la separazione dagli affetti e dai luoghi di appartenenza, hanno suscitato in Gramsci in qualità di uomo non più libero;
- ✓ scrittura come mezzo fondamentale per non sprofondare nell'aridità intellettuale e nell'apatia;
- ✓ riflettere sul valore delle libertà civili e individuali.

Progetto Rypen 2021, Le città invisibili

- ✓ promuovere la leadership sviluppando la capacità dei partecipanti di rappresentare la visione della città ovvero dello spazio urbano in cui vivono e/o si identificano al fine di vedere Come veramente sia la città sotto questo fitto involucro di segni, cosa contenga o nasconda;
- ✓ promuovere la visione della città reali e/o invisibili attraverso la realizzazione da parte di partecipanti di un prodotto audiovisivo inedito.

Progetto Coca Cola HBC Youthempowered

- ✓ conoscenza delle proprie attitudini e acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro;

- ✓ formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a sviluppare e a comunicare in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Progetto Leroy Merlin- Sportello energia

- ✓ percorso di e-learning, composto da un project-work di 35 ore di formazione (e-learning = 20 ore e project work = 15 ore) per le competenze trasversali e l'orientamento.
- ✓ Sportello Energia integra l'autoapprendimento on-line con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata.

Contenuti specifici della III annualità

Progetto PCTO in biblioteca

- ✓ Ricontrollare e aggiornare catalogazione e collocazione dei libri, eliminando quelli in disuso in quanto ormai obsoleti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

IL CONSIGLIO DI CLASSE ha avuto il compito di:

- Approvare le proposte di PCTO e di Apprendistato provenienti dai diversi componenti il consiglio
- Definire i criteri di valutazione delle competenze acquisite
- Valutare le competenze acquisite.

IL TUTOR INTERNO

È designato dall'istituzione scolastica e svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

IL TUTOR ESTERNO ha avuto il compito di:

È selezionato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

IL SOGGETTO OSPITANTE si impegna a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Oltre al personale e agli spazi e strumenti presenti a scuola, le attività di stage si terranno presso strutture ospitanti. La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Ogni studente farà riferimento a tutor interni ed esterni.

Il soggetto ospitante si impegna a:

- Garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- Consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- Informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

- Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

(le fasi contrassegnate da asterisco sono da considerarsi opzionali; ogni fase può essere modulata con un numero di ore differente per ciascuna annualità)

1^ ANNUALITÀ

●	INFORMAZIONE E DIFFUSIONE (funzioni strumentali)	N. ORE – 2
●	ANALISI DEI BISOGNI E PATTO FORMATIVO (tutor)	N. ORE –
●	FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	N. ORE - 4
●	ORIENTAMENTO (docenti/esperti)	N. ORE –
●	MODULI DIDATTICI (docenti del c.d.c)	N. ORE –
●	WORKSHOP/ EVENTI* (docenti/esperti)	N. ORE
●	FORMAZIONE/TIROCINIO IN AZIENDA (uno o più tutor)	N. ORE – 19
●	PROJECT WORK* (tutor + docenti/esperti)	N. ORE
●	MONITORAGGIO (referente monitoraggio)	N. ORE
●	VALUTAZIONE (consiglio di classe)	N. ORE-
	TOTALE	N. ORE 25

2^ ANNUALITÀ

1.	INFORMAZIONE E DIFFUSIONE (funzioni strumentali)	N. ORE – 2
2.	ANALISI DEI BISOGNI E PATTO FORMATIVO	N. ORE – 2
3.	FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	N. ORE –
4.	ORIENTAMENTO (docenti/esperti)	N. ORE - 2
5.	MODULI DIDATTICI (docenti del c.d.c)	N. ORE –
6.	WORKSHOP/ EVENTI* (docenti/esperti)	N. ORE – 2
7.	FORMAZIONE/TIROCINIO IN AZIENDA (uno o più tutor)	N. ORE –
8.	PROJECT WORK* (tutor + docenti/esperti)	N. ORE – 110

9.	MONITORAGGIO (referente monitoraggio)	N. ORE - 2
10.	VALUTAZIONE (consiglio di classe)	N. ORE -
TOTALE		N. ORE 120

3^ ANNUALITÀ

1.	INFORMAZIONE E DIFFUSIONE (funzioni strumentali)	N. ORE
2.	ANALISI DEI BISOGNI E PATTO FORMATIVO (tutor)	N. ORE
3.	FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	N. ORE
4.	ORIENTAMENTO (docenti/esperti)	N. ORE
5.	MODULI DIDATTICI (docenti del c.d.c)	N. ORE
6.	WORKSHOP/ EVENTI* (docenti/esperti)	N. ORE
7.	FORMAZIONE/TIROCINIO IN AZIENDA (uno o più tutor)	N. ORE - 8
8.	PROJECT WORK* (tutor + docenti/esperti)	N. ORE
9.	MONITORAGGIO (referente monitoraggio)	N. ORE-
10.	VALUTAZIONE (consiglio di classe)	N. ORE - 2
TOTALE		N. ORE 10

AZIENDE, ENTI ED ISTITUZIONI OSPITANTI IN FASE DI TIROCINIO

Les Flaneur Edizioni, Rotary International Distretto 2120, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci Onlus, Coca-Coca HBC Italia - Educazione digitale

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il monitoraggio in itinere è stato effettuato attraverso l'osservazione da parte dei tutor, durante le diverse fasi del progetto.

La valutazione del percorso è stata effettuata attraverso la compilazione di una scheda valutativa proposta dalla scuola, considerando obiettivi di competenze trasversali.

Il consiglio di classe ha predisposto, inoltre, momenti di valutazione dell'esperienza attraverso continui confronti in itinere con il tutor scolastico.

VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è stata attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor.

La valutazione del percorso in alternanza è stata parte integrante della valutazione finale dello studente ed ha inciso sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi (cfr: Guida Operativa MIUR).

Il Tutor d'aula

Prof.ssa Maria Carmela Lollino

Allegato I: UDA Educazione Civica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO
Interdisciplinare
EDUCAZIONE CIVICA

1. TITOLO UdA
LA COSTITUZIONE

2. DESTINATARI
CLASSE 5I SIA I.I.S.S. ALPI - MONTALE RUTIGLIANO

3. TEMA DI RIFERIMENTO DELL'UdA
CITTADINI RESPONSABILI

4. SPECIFICARE EVENTUALI DISCIPLINE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'UdA¹	
Discipline scolastiche direttamente coinvolte nello svolgimento del percorso:	Lingua e Letteratura italiana, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Diritto ed Economia politica, IRC/A.A., Informatica, Economia aziendale.
Discipline scolastiche interessate trasversalmente:	Lingua e Letteratura italiana, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Diritto ed Economia politica, IRC/A.A, Matematica e Informatica, economia aziendale.

Le discipline direttamente e trasversalmente interessate saranno approvate dal consiglio di classe relativamente all'indirizzo di studio.

4.1 SPECIFICARE EVENTUALI ESPERTI/E ESTERNI/E
Da individuare

5. MONTE ORE COMPLESSIVO
n. 33

5.1 ARTICOLAZIONE MONTE ORE			
N. ore	Mese	Materia/Disciplina	Attività
n. 4 (minimo)	2 quadrimestre	Lingua e Lett. italiana	La costituzione nella letteratura del '900
n. 4 (minimo)	2 quadrimestre	Storia	Il percorso storico della Costituzione

¹ Cfr *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica: "La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività"*.

n. 4 (minimo)	2 quadrimestre	Economia aziendale	La capacità contributiva: elusione ed evasione
n. 5 (minimo)	1 quadrimestre	Lingue straniere	Costituzione e forme di governo
n. 3 (minimo)	1 quadrimestre	Scienze motorie	Le regole nello sport
n. 6 (minimo)	2 quadrimestre	Diritto / Economia	Stato e istituzioni – Cittadinanza – Organizzazioni internazionali – Agenda 2030: Obiettivo 16
n. 2 (minimo)	1 quadrimestre	IRC/A.A.	I valori cristiani nella costituzione europea
n. 5	2 Quadrimestre	Informatica	Cyberbullismo

6. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (O.d.A.)

OSS Agenda 2030 prescelto:	10 (Ridurre le disuguaglianze), 16 (Pace, Giustizia e Istituzioni solide), 17 (Partnership per gli obiettivi).
Ambito cognitivo:	<ul style="list-style-type: none"> • Il discente intende l'educazione come bene pubblico, un bene comune globale, un diritto umano fondamentale e una base per garantire la realizzazione degli altri diritti. • I discenti sviluppano competenze di pensiero critico e analisi
Ambito socio-emotivo:	<ul style="list-style-type: none"> • I discenti sviluppano un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividono valori e responsabilità, sulla base dei diritti umani • I discenti sviluppano atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità • I discenti sono in grado di aumentare la consapevolezza dell'educazione di qualità per tutti, dell'approccio umanistico e olistico all'educazione e alle strategie correlate. • I discenti sono capaci, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa. • I discenti sono in grado di riconoscere il valore intrinseco dell'educazione e di analizzare e identificare i propri bisogni di apprendimento nello sviluppo personale.
Ambito operativo-relazionale:	<ul style="list-style-type: none"> • I discenti agiscono efficacemente e responsabilmente a livello locale, nazionale e globale per un mondo più pacifico e sostenibile • I discenti sono capaci di sfruttare tutte le opportunità per la propria educazione permanente e di applicare le conoscenze acquisite nelle situazioni quotidiane al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

7. RIFERIMENTI ALLE COMPETENZE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Rispettare *l'alterità*.

Rafforzare la tutela dei diritti fondamentali alla luce dell'evoluzione della società, del progresso sociale e degli sviluppi scientifici e tecnologici.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

8. RIFERIMENTO AL PROFILO EDUCATIVO IN USCITA VALIDO PER TUTTI I GRUPPI DI LAVORO

Il processo di riforma del sistema scolastico negli ultimi anni ha orientato la direzione di sviluppo dei curricula, nei vari ordini e gradi dell'istruzione e dell'educazione, anche attraverso il riferimento al profilo educativo in uscita, articolato in tre ambiti principali: **Identità, Strumenti culturali, Convivenza civile**. La convergenza risultante dalla integrazione-intersezione di *obiettivi di apprendimento Agenda 2030, competenze-chiave di cittadinanza* e quelle per l'*educazione civica*, nella presente progettazione, contribuisce al perseguimento del *Profilo delle competenze* al termine del primo ciclo di istruzione e del *Profilo Educativo, Culturale e Professionale, PECUP*, del secondo ciclo del sistema scolastico, educativo e di formazione, inclusa l'educazione permanente.

AMBITO	COMPETENZE
IDENTITÀ	Competenze utili per l'orientamento esistenziale e professionale: - prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; - ampliare il punto di vista su di sé e sulla propria collocazione nel mondo.
STRUMENTI CULTURALI	Competenze utili per leggere e governare in autonomia l'esperienza: - operare scelte personali ed assumersi responsabilità; - fare piani per il futuro, verificare e adeguare il proprio progetto di vita.
CONVIVENZA CIVILE	Competenze utili per la convivenza civile: - coesistere, condividere, essere corresponsabili.

9. METODOLOGIE

- Learning by doing.
- Lezione frontale e laboratoriale
- Lavoro peer to peer.
- Cooperative learning.
- Flipped classroom
- Metodo critico

Nel rispetto della normativa anti covid.

10. RISORSE & MATERIALI – suggerimenti*

MATERIALE STUDIO	MATERIALE STIMOLO
Costituzione, Testi di lettura ed approfondimento. Cfr. Curricolo d'istituto	Musica, Video – documentari, Film. Visita in loco. Giochi di ruolo.

* Materiali del curricolo lipmaniano, libri di testo, saggistica, letteratura, cinematografia, cronaca, Web e Social media, altro.

11. EVENTUALI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATE

INTRODUZIONE	CONSOLIDAMENTO
Visita in loco. Giochi di ruolo.	Analisi critica e riflessione condivisa del percorso.

12. PROGETTO	
TIPO DI PRODOTTO	DESCRIZIONE
Progetto “Moro vive”	Ricostruzione, attraverso gli atti processuali e delle Commissioni d’inchiesta, dell’intera vicenda umana, politica, del rapimento e della morte di Aldo Moro, il tutto inserito nel quadro storico-politico italiano ed internazionale, che va dagli anni Sessanta ad oggi.
PON Sharing economy “Creative start-up”	Rafforzamento delle competenze di sviluppo per un’idea progettuale
Educazione economica finanziaria	Eventuali interventi dei docenti dipartimento giuridico-economico e/o esperto

13. CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punti max
Conoscenza dei contenuti	Ottimale ed esauriente	3	3
	Corretta e sufficiente	2	
	Scarsa e parziale	1	
Abilità: Attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica; Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Sicura e consapevole	3	3
	Sufficiente e corretta	2	
	insufficiente	1	
Competenze: Ricerca e Documentazione; Selezione, raccolta e comparazione dati e questioni; Capacità di lavorare in équipe.	Autonomia e spirito critico	4	4
	Consapevolezza e partecipazione attiva	3	
	Sufficiente livello di operatività	2	
	Partecipazione passiva	1	
TOTALI			10

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022 5^ anno								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fondano le libertà.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali a tutela della pace e della giustizia. Conoscere le principali organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici a tutela delle diversità.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICAA.S. 2021 - 2022								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza italiana ed europea, di solidarietà, di pacifismo e di internazionalità, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper argomentare con atteggiamento critico situazioni di cronaca e temi di studi riguardanti i diritti e i doveri dei diversi popoli e culture.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi degli altri Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.